

Responsabilità sociale d'impresa: 25 ditte e società assicurano contributi annui costanti in cambio di maggiore visibilità del proprio marchio

Aziende a fianco dei ragazzi autistici

Progetto "Famiglie al Centro" della cooperativa sociale Momo e dell'associazione Fiori sulla Luna

Cuneo - (rg). Oltre 25 progetti d'intervento a favore di bambini, ragazzi e adulti affetti da autismo, sostenuti da una rete di 650 imprenditori. È la realtà della Fondazione "I bambini delle fate", di Castelfranco Veneto, che dal 2005 lavora per finanziare le idee di associazioni, cooperative, aziende sanitarie e ospedaliere finalizzati a garantire alle persone autistiche e alle loro famiglie interventi specialistici. Un'organizzazione nata dalla volontà di Franco Antonello, imprenditore nel campo della comunicazione, ma soprattutto papà di Andrea, un giovane autistico.

Sul territorio cuneese è attivo da maggio il progetto "Famiglie al Centro", pensato e realizzato dalla cooperativa sociale Momo e dall'associazione Fiori sulla Luna e sostenuto da 25 aziende locali che hanno scelto di dare concretezza al principio di responsabilità sociale dell'impresa.

Le risorse economiche destinate dalle imprese, che nel primo anno di vita del progetto ammontano a circa 85.000 euro, rimangono tutte sul territorio e alle famiglie che fruiscono dei servizi e delle attività offerte da Momo e Fiori sulla Luna. Inoltre, per mantenere un contatto costante con i finanziatori, raccontare come vengono spesi i loro soldi, avvicinarli alla realtà di cui stanno contribuendo a prendersi cura, la Fondazione invita le organizzazioni promotrici dei progetti a incontrare periodicamente gli imprenditori.

Come è avvenuto mercoledì



30, presso la sede di Laboratoire Nexa Italia Spa, una delle aziende sostenitrici, il cui amministratore delegato, Ugo Pellegrino, ha voluto ospitare l'incontro. E questa è una novità interessante di questa commistione tra mondo sociale non profit e mondo for profit: le aziende ricevono visibilità del loro marchio, che viene promosso attraverso la pubblicazione periodica di pagine informative sui maggiori organi di stampa nazionali e locali (anche La Guida è coinvolta), e hanno occasioni di presentarsi agli altri imprenditori, di scambiarsi impressioni, sensibilità, progettualità.

Alla serata sono intervenute Alice Conforti, supervisore tecnico dell'area autismo della cooperativa Momo, e Claudia Pirotti dell'associazione Fiori sulla Luna, referente del progetto Famiglie al Centro e mamma di una ragazzina autistica di 13 anni. Due brevi interventi che hanno cer-

cato di far conoscere agli imprenditori presenti quali sono le caratteristiche dell'autismo e cosa significa per una famiglia vivere e prendersi cura quotidianamente di un ragazzo autistico.

"L'autismo è una patologia spesso fortemente invalidante - ha spiegato Alice Conforti - caratterizzata dal fatto che il minore percepisce gli stimoli esterni in modo completamente diverso rispetto a quello che capita a tutti noi. Le situazioni normali di vita, che per noi sono tranquillamente gestibili, per una persona autistica diventano insopportabili, non di rado dolorose".

Il ritardo nello sviluppo della sfera comunicativa (linguaggio, espressività) e relazionale impedisce poi di comunicare questa sofferenza, se non attraverso comportamenti che appaiono strani o anormali.

"Mio figlio - ha raccontato Claudia Pirotti - esprime la sua fatica di stare in mezzo

agli altri mordendo e masti-cando i vestiti. Ogni mattina gli mettiamo una maglia nuova e ogni sera la buttiamo via, completamente bucata".

E questo è solo un piccolo esempio delle mille fatiche che una famiglia con figli autistici deve affrontare. Anche le normali attività quotidiane esigono organizzazione e adattamento: "Fare la spesa con Francesco è impossibile, perché devi tenerlo costantemente sotto controllo. Il compleanno per lui è una fatica, perché gli stimoli che gli arrivano (le candeline da soffiare, gli applausi, le canzoncine) per lui sono dolorosi. Eppure anche Francesco sorride, gioisce, mangia di gusto, ama andare in acqua". Come tutti noi, ma in modo diverso da tutti noi.

Ecco perché servono interventi condotti da personale specializzato, che sappia entrare nel mondo "alieno" dell'autistico, decodificarne il codice di comportamento e trovare strategie per affrontare ogni momento della vita quotidiana migliorando il benessere delle persone.

"Un approccio che deve essere sostenuto da una seria professionalità - ha rimarcato Luca Miotti, direttore della Fondazione -. Occorrono servizi strutturati, operatori specializzati, tempi d'intervento programmati per molti anni. Tutto questo richiede significative e durature risorse economiche. Non servono a niente i mille euro dati a Natale, serve che le imprese sane, che fanno utili, si impegnino a destinarne mensilmente

una parte a migliorare la vita di persone e famiglie che vivono sul loro territorio, consumano i loro prodotti. Questa è responsabilità sociale di impresa".

Il progetto Famiglie al Centro cerca di offrire una gamma ampia di servizi, che possano prendersi cura non solo dei minori autistici, ma anche delle loro famiglie: programmi di supervisione ed educativa specializzata con metodologia cognitivo-comportamentale, sessioni di musicoterapia, ma anche supporto psicologico ai genitori, terapia del benessere, attività dedicate ai fratelli (progetto Siblings).

Ha concluso Luca Miotti: "Ringraziamo i 24 imprenditori che stanno sostenendo le attività di Momo e Fiori sulla Luna e chiediamo a tutti gli altri imprenditori del cuneese di unirsi a loro, per costruire una cordata che possa garantire continuità nel tempo del progetto".

Le aziende che ad oggi hanno aderito sono: Acque Minerali Lurisia Srl, Alessandria Sas, Armando Citroen Srl, Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo Carrù, Bigstore - Maxisconto, Botta & B. Srl, Capello Srl, Cassa Rurale e Artigiana - Bcc Bo-ves, Confcommercio - Studio Prima Srl, High Power Spa, Idroterm Srl, Il Porticone A1, Laboratoire Nuxe Italia Srl, La Casalinda Srl, Lannutti Spa, Life Srl, Nord Ovest Spa, Nolo Point Srl, Olimac Srl, PHPower Srl, Ribero Termosanitari Srl, Roboplast Srl, Sprint-er Snc, Tpl Snc.